COMUNE DIMONTEROSSO ALMO (Prov. RG.)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che **sono state aumentate tutte le aliquote delle tariffe e dei tributi in deroga ai vincoli previsti dalla legge di stabilità 2018, in quanto si è fatto ricorso al Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale con deliberazione del Commissario straordinario n.2 del 17/05/2017, lo stesso è approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 08/08/2017, successivamente modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 26/02/2018 e infine approvato con deliberazione della Corte dei Conti n. 176/2019;**

1.1. Le entrate[1]

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state tutte incrementate:

L'IMU è stata mantenuta così come stabilita con deliberazione del Commissario straordinario n.3 del 17/05/2017 (aliquota altri fabbricati paro al 10,76 per mille. Limite massimo consentito).

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	555.936,47		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	514.431,00		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
	514.431,00	514.431,00	514.431,00
……			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	0,00		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
……			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
La TARI è stata determinata con deliberazione del Commissario straordinario n.9 del 30/05/2017

[1] Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "*alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.*

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	350.487,55		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	556.352,27		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
	556.352,27	556.352,27	556.352,27
……			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
L'addizionale comunale Irpef è stata aumentata con deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 17/05/2017

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	*198.174,6*		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	204.000,00		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
	204.000,00	204.000,00	204.000,00

PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	11.143,82		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	13.000,00		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
	13.000,00	13.000,00	13.000,00
……			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	500,00		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
	500,00	1.000,00	1.000,00
……			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

……..
……PREVISIONE 2022 € 10.000,00……..
……..
……PEVISIONE 2023 € 10.000,00
……..
……PREVISIONE 2024 € 10.000,00
……..
……..

Fondo di solidarietà comunale

……..
……PREVISIONE 2022 € 707.058,44……
……..
……PREVISIONE 2023 € 707.058,44……
……..
……PREVISIONE 2024 € 707.058,44……

Proventi sanzioni codice della strada

……..
……PREVISIONE 2022 € 1.000,00……..
……..
……PREVISIONE 2023 € 1.000,00 ……..
……..
…… PREVISIONE 2024 € 1.000,00 ……
……..
……..

1.2. Le spese[2]

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc…
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2021	2022	2023	2024
PREVISIONE	Sperimentatori	100%	100%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle indicate nel prospetto allegato al bilancio di previsione:

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A**: media semplice;

[2] *Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:*

- *alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità*.

L'importo iscritto in bilancio 2022 ammonta ad € 230.437,50, nell'anno 2023 ammonta ad € 230.437,50, e nell'anno 2024 ammonta ad €.230.437,50.

Fondi di riserva
Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente per l'esercizio 2022 viene determinato in €. 5.000,00 (Previsto per €23.000,00 e stornato nell'esercizio 2022 per € 18.000,00), per gli anni 2023 e 2024 previsto per € 18.000,00;

Fondi di riserva di cassa
Il **Fondo di riserva** di cassa rientra nelle percentuali dello 0,2% delle spese finali ai sensi dell'art.166 c.2- quater del d.lgs. 267/2000 riferito agli stanziamenti di cassa.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali nelle seguenti misure:

- anno 2022 € 25.000,00
- anno 2023 € 25.000,00
- anno 2024 € 25.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	**25.000,00**	Consultazioni elettorali o referendarie locali	**15.0000,00**
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi	**53.745,97**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**10.000,00**	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	**1.000,00**	Codice della strada 50%	**500,00**
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e condoni	**7.000,00**		
Entrate da titoli abitativi edilizi	**30.000,00**		
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti[3]		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	**73.000,00**	**TOTALE SPESE**	**69.245,97**

[3] Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

Analisi delle risorse destinate agli investimenti : Vedasi piano triennale delle opere pubbliche.

2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

3. Nel triennio 2022-2024 sono spese per investimenti non ricorrenti così suddivisi:

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati			
Altre entrate Tit. IV e V	3.190.146,53	3.334.713,66	3.376.288,27
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	3.190.146,53	3.334.713,66	3.376.288,27

7. Enti ed organismi strumentali : non presenti ad eccezione degli ATO, Sosvi e Sicilia ambiente.